

PIL in ripresa nel biennio

La nota dell'Istat sulle prospettive dell'economia italiana nel 2017 e 2018 fotografa un trend positivo su tutti i fronti. Quest'anno il più alto tasso di crescita del PIL dal 2010.

21 novembre 2017 16:20

Secondo gli ultimi dati elaborati dall'Istat nel documento "Le prospettive per l'economia italiana nel 2017-2018", il prodotto interno lordo dovrebbe crescere quest'anno dell'1,5% in termini reali, e dell'1,4% l'anno prossimo, incremento sostanzialmente superiore al +0,9% registrato nel 2016. Si tratta di una revisione verso l'alto delle precedenti previsioni (+1% nel 2017), che confermano le stime del Governo. Se il dato fosse ratificato, si tratterebbe del più alto tasso di crescita dal 2010.

Quest'anno e il prossimo, secondo gli analisti, la domanda interna al netto delle scorte potrebbe contribuire positivamente alla crescita del Pil per 1,5 punti percentuali; negativo, invece, l'apporto della domanda estera netta (-0,1 punti percentuali in entrambi gli anni), mentre la variazione delle scorte registrerebbe un lieve incremento nel 2017 (+0,1%) per azzerarsi l'anno prossimo.

Per quanto concerne spesa delle famiglie e delle Istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (ISP), si stima un incremento dell'1,4% nel 2017 e dell'1,3% nel 2018, in rallentamento rispetto agli anni precedenti. Dovrebbero invece salire gli investimenti: quelli fissi lordi sono previsti crescere di tre punti percentuali quest'anno e del 3,3% nel 2018, beneficiando sia delle aspettative sull'andamento dell'economia, sia degli effetti positivi sul mercato del credito derivanti dal proseguimento della politica monetaria espansiva della Banca centrale europea.

Positive anche le previsioni sull'occupazione, sia nell'anno corrente (+1,2% in termini di unità di lavoro) sia nel prossimo (+1,1%) contribuendo ad una progressiva diminuzione del tasso di disoccupazione, rispettivamente 11,2% e 10,9%.

© Polimerica - Riproduzione riservata

PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA - PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2015-2018, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2015	2016	2017	2018
Prodotto interno lordo	1,0	0,9	1,5	1,4
Importazioni di beni e servizi fob	6,7	3,1	5,9	4,5
Esportazioni di beni e servizi fob	4,4	2,4	4,8	3,8
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	1,5	1,1	1,7	1,6
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	2,0	1,5	1,4	1,3
Spesa delle AP	-0,6	0,5	0,6	0,4
Investimenti fissi lordi	1,9	2,8	3,0	3,3
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	1,4	1,5	1,5	1,5
Domanda estera netta	-0,5	-0,1	-0,1	-0,1
Variazione delle scorte	0,0	-0,4	0,1	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,1	0,0	1,2	1,1
Deflatore del prodotto interno lordo	0,9	0,8	0,6	1,1
Ritribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,3	0,7	0,6	1,1
Unità di lavoro	0,7	1,4	1,2	1,1
Tasso di disoccupazione	11,9	11,7	11,2	10,9
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,9	3,4	2,8	3,0